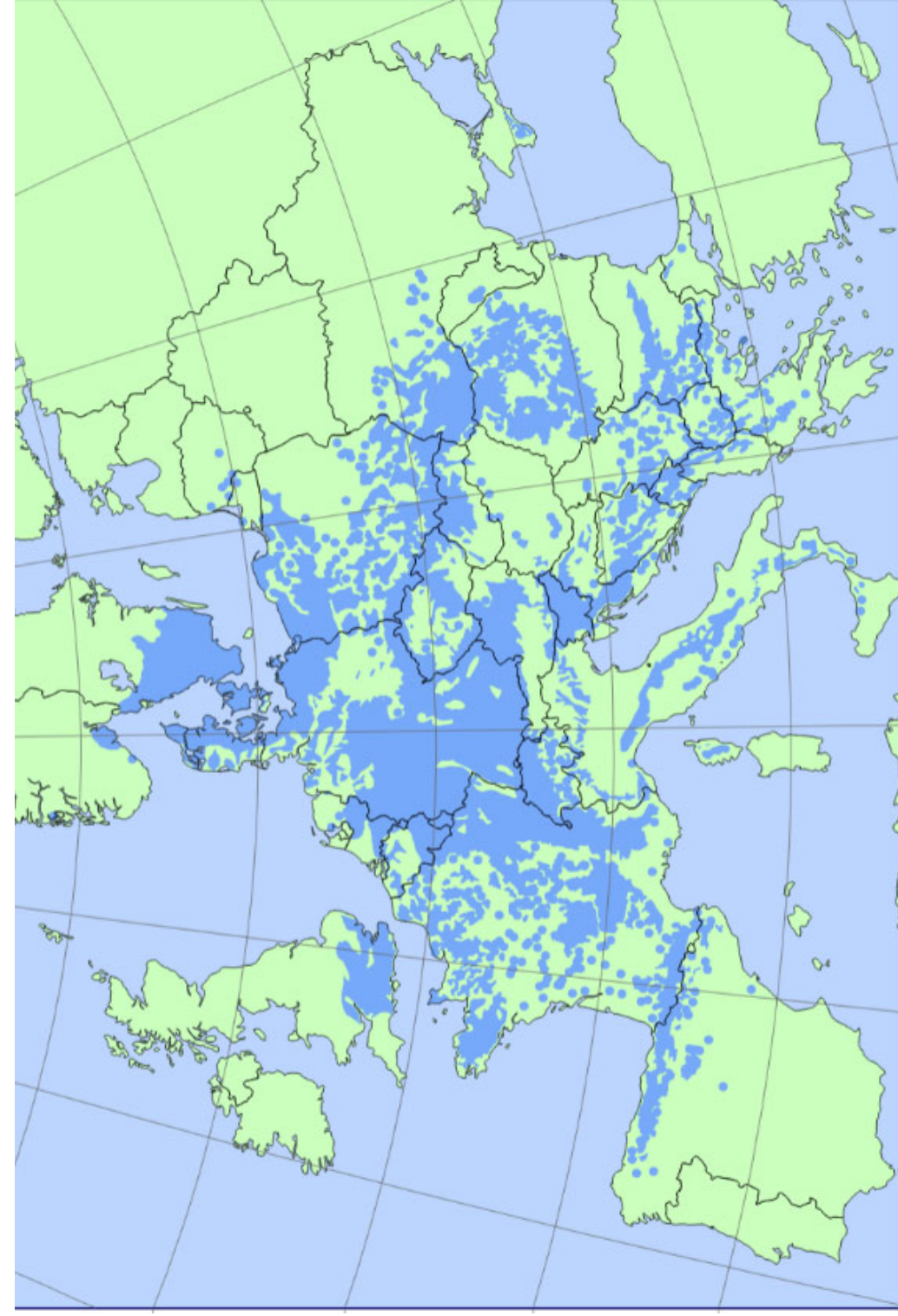
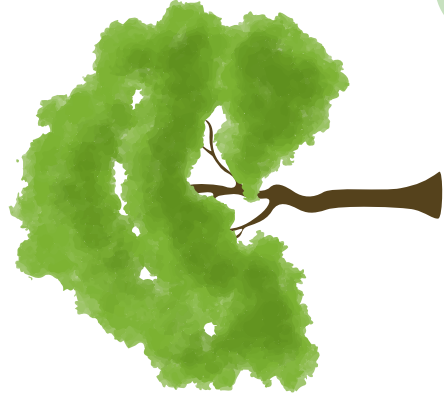


FAGGIO

Fagus Sylvatica

Il faggio è uno degli alberi più maestosi delle nostre montagne. La sua **chioma ampia e densa** crea ombrosi boschi, dove spesso il sottobosco è quasi assente. Il tronco è **diritto, di colore grigio chiaro**, liscio anche negli esemplari più anziani. Il faggio può formare sia **boschi puri**, composti quasi esclusivamente da esemplari della sua specie, sia **boschi misti**, dove convive con abeti, aceri, carpini e altre latifoglie.



Fonte: euforgen.org

Il faggio è molto diffuso sulle **Alpi** e sugli **Appennini**. Cresce bene su terreni freschi, profondi e ben drenati, soprattutto in versanti ombreggiati. Nei luoghi più elevati, oltre rappresenta il limite superiore del bosco: oltre il faggio, iniziano i pascoli e gli alti arbusteti.

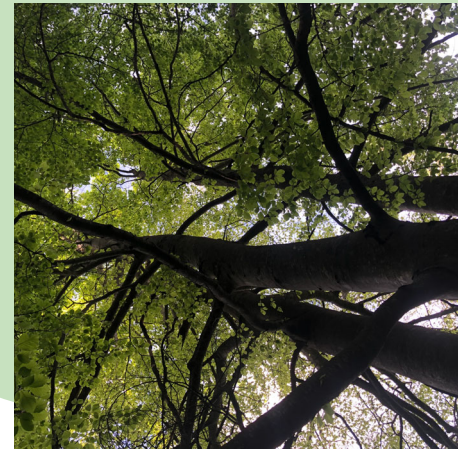
CLASSIFICAZIONE

Nome scientifico:

FAGUS SYLVATICA

Famiglia: **FAGACEAE**

Nome comune: **FAGGIO
COMUNE, SELVATICO
O OCCIDENTALE**



Inquadra il QR code
per maggiori
informazioni!



forma **OVALE**

**APPUNTITE,
ONDULATE** al margine

disposte sul ramo in modo
ALTERNO



nome: **FAGGIOLE**

CUPOLA SPINOSA
con all'interno **NOCE**
triangolare

commestibili per animali
selvatici: **CINGHIALI, SCOIATTOLI,
UCCELLI**

FRUTTI



MASCHILI: piccoli
ciuffi penduli

FEMMINILI: più
discreti all'estremità
dei rami,

periodo di fioritura: tra
APRILE e MAGGIO, dopo
la comparsa delle foglie

FIORI

I piccoli faggi possono
crescere anche con
pochissima luce, grazie
alla loro **tolleranza
all'ombra**.

Questo permette loro di
attendere per anni sotto la
chioma degli adulti, pronti
a crescere rapidamente
quando un albero crolla e
libera spazio.

Le faggete offrono un **microclima fresco e umido**, importante per molte specie di funghi e invertebrati. La lettiera di foglie, che si decompone lentamente, arricchisce il suolo di **humus**.

